

**Università degli Studi di Firenze**  
**Laurea Magistrale**  
**in DESIGN**

**D.M. 22/10/2004, n. 270**

**Regolamento didattico - anno accademico 2012/2013**

**ART. 1 Premessa**

Denominazione del	DESIGN
Denominazione del corso in inglese	DESIGN
Classe	LM-12 Classe delle lauree magistrali in Design
Facoltà di	ARCHITETTURA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Architettura (DiDA)
Altri Dipartimenti	Gestione Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF) Ingegneria Industriale
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in DESIGN
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	16/04/2012
Data di approvazione del senato accademico	09/05/2012
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	22/01/2008

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	13/12/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	
Numero del gruppo di affinità	
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	FIRENZE (FI)
Indirizzo internet	<a href="http://www.designmagistrale.unifi.it">http://www.designmagistrale.unifi.it</a>
Ulteriori	

## **ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso**

Il corso prevede un unico curriculum caratterizzato da laboratori progettuali che approfondiscono i principali ambiti della disciplina del design.

Il corso di Laurea Magistrale in Design si prefigge lo scopo di formare un progettista in grado di confrontarsi con le dinamiche d'innovazione e di ricerca nei vari settori dell'oggetto d'uso e della comunicazione; un laureato che sappia gestire tutte le fasi del processo progettuale dalla elaborazione del concept fino alla realizzazione del progetto esecutivo.

A tal fine il laureato del corso di studio in Design, oltre ad una adeguata preparazione tecnica e tecnologica nell'ambito dei materiali, dei semilavorati, dei processi di produzione, dei processi di gestione e controllo, delle tecniche di rappresentazione specifiche per ogni settore, sarà in possesso dei metodi per analizzare le innovazioni socio-culturali e del mercato e per saper trasferire nel progetto valori materiali ed immateriali anche legati ai brand e agli aspetti comunicativi.

I laureati della classe svolgeranno attività nell'ambito della libera professione, degli studi e le società di progettazione, delle imprese, delle istituzioni ed enti pubblici e privati, che operano nell'area del design in tutti i settori di applicazione della disciplina e nei settori emergenti che esprimono domanda di profili con competenze progettuali avanzate relative al ruolo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

### Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Con riferimento al sistema di descrittori di Dublino i laureati del corso di laurea magistrale in Design estendono le conoscenze, le competenze e le capacità progettuali nel campo del Design ad un livello tale da consentire, anche in collegamento con l'elaborazione della tesi di laurea, lo sviluppo di concept innovativi fino alla fase esecutiva. In particolare durante il corso di studio maturano competenze adeguate per poter impostare, ideare, risolvere e argomentare problemi progettuali e tecnici relativi ai prodotti del sistema industriale e della cultura materiale, anche di tipo complesso, con specifica competenza per le variabili funzionali, morfologiche, estetiche e simboliche. La loro capacità si estende al saper stabilire, ed integrare nel contesto territoriale, le corrette relazioni tra progetto, storia del prodotto, sistema economico, sociale e produttivo di riferimento attraverso la scelta di metodologie adeguate, anche in relazione alla capacità di comprendere e analizzare compiutamente le esigenze dei destinatari del progetto stesso e dei soggetti interessati al processo di realizzazione. Tali conoscenze vengono conseguite principalmente tramite la frequenza alle lezioni ed al lavoro in team durante i laboratori progettuali ad esse collegati che caratterizzano la forma didattica di questo corso di studio. Trattandosi di un corso di studio applicativo, tali conoscenze vengono verificate mediante la pratica del progetto sia durante le esercitazioni che in sede di esame di profitto. Il livello di approfondimento comporta l'utilizzo di strumenti informatici dedicati al settore del design e della modellazione solida e la consultazione della letteratura di riferimento (testi, saggi, articoli di carattere scientifico in libri e riviste del settore). Le conoscenze metodologico-operative tipiche del design industriale e della realtà produttiva ad esso connessa sono fornite oltre che durante la pratica progettuale nei laboratori anche tramite visite tecniche guidate e viaggi di studio, nonché mediante l'offerta di workshop tematici con aziende ed interventi e testimonianze di esperti e professionisti qualificati.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati sono capaci di elaborare e argomentare valutazioni e giudizi sulle qualità formali, funzionali, estetiche e simboliche degli artefatti del sistema industriale, nei settori di competenza della produzione industriale in particolare nei settori del product design, interior design, fashion design, communication design, transportation design e sustainable design. I laureati sono inoltre in grado di ideare, argomentare e risolvere problemi progettuali anche complessi mediante l'identificazione, l'analisi e la valutazione delle alternative progettuali secondo un rigore teorico e metodologico mettendo anche in relazione l'elaborazione progettuale con il lavoro di altre persone. In tal modo sono capaci di operare in contesti più ampi ed interdisciplinari nei quali si richiede la soluzione di problematiche specifiche. Tali capacità vengono stimolate tramite visite in azienda, attraverso la conduzione di studi ed interviste sul campo e la successiva analisi ed interpretazione dei dati; le suddette capacità vengono inoltre sollecitate mediante esempi guidati di valutazione delle soluzioni funzionali, tecnologiche, formali, estetiche simboliche ed emozionali di prodotti ed archetipi di riferimento e la loro relazione nel contesto sociale culturale ed economico di riferimento. Particolare attenzione viene data alle attività di sintesi oltre che all'approfondimento di capacità specialistiche. Gli strumenti didattici con cui tali capacità vengono conseguite e verificate

consistono fondamentalmente in esercitazioni in aula, attività di laboratorio (informatico, sperimentale e sul campo) oltre che nel colloquio durante gli esami di profitto. A complemento degli strumenti offerti per lo sviluppo di questa capacità nel percorso formativo lo studente usufruisce di visite guidate, stage e workshop.

#### Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Design devono dimostrare attraverso le applicazioni progettuali e altri prodotti accademici e/o scientifici, e mediante la conoscenza e la capacità di comprensione una abilità avanzata ad esercitare un pensiero critico autonomo verso il progetto e l'intervento sulla realtà, con piena consapevolezza della dimensione etica del progetto e la responsabilità sociale della professione intellettuale, che è alla base della formazione di una autonomia di giudizio. I laureati devono inoltre avere la capacità di trovare soluzioni di problemi complessi, applicando di volta in volta metodologie di intervento appropriate. La partecipazione ai laboratori e la redazione di elaborati di gruppo è una metodica indispensabile per sviluppare ulteriormente la capacità di lavorare in team, di selezionare le informazioni rilevanti, di definire collegialmente le strategie, di giustificare, anche dialetticamente, le scelte effettuate. La partecipazione diretta, tramite stage formativo, ad attività caratteristiche del mondo dell'impresa e delle professioni offre allo studente importanti occasioni per sviluppare in modo autonomo le proprie capacità decisionali e di giudizio.

#### Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Design sono in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, in lingua italiana ed in una lingua europea (inglese, francese, spagnolo, tedesco o portoghese) motivandone la coerenza con solidi riferimenti tecnici, normativi e scientifici, sia in un contesto di specialisti che non. Sono inoltre in grado di utilizzare correntemente e correttamente metodi e strumenti adeguati (incluse le tecniche manuali e le tecnologie digitali ed elettroniche) di comunicazione visuale, verbale e scritta, di utilizzare le convenzioni del disegno e della rappresentazione bidimensionale e tridimensionale e gli strumenti della modellazione in scala. Infine devono saper ascoltare e saper rispondere criticamente alle osservazioni e ai punti di vista degli altri, oltre a lavorare come parte di un team in relazione al contributo che le altre figure sociali e professionali forniscono al processo di progettazione. Tali capacità vengono sviluppate nella conduzione di progetti ed elaborati singoli e di gruppo, e verificate dai docenti nelle revisioni periodiche, e negli esami di profitto. La partecipazione prevista a stage e workshop, i soggiorni di studio all'estero (consigliati a livello di laurea magistrale) e le attività di internazionalizzazione (integrate nel corso di studi) sono altri strumenti utilizzati per lo sviluppo delle abilità comunicative del singolo studente. Gli esami orali di profitto e la prova di tesi finale sono inoltre finalizzati a dimostrare le capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto.

#### Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati sviluppano nel proprio percorso formativo le capacità di apprendimento necessarie per continuare in modo autonomo gli approfondimenti sia in campo professionale che scientifico. Devono infatti essere in grado di dimostrare di possedere

gli elementi cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e competenze nel settore del design, di saper individuare le prospettive e gli obiettivi per la propria formazione continua, di sapersi inserire e partecipare nella vita culturale, economica e professionale, di operare con definiti gradi di autonomia e inserirsi negli ambienti di lavoro, e di saper gestire e valutare la propria pratica lavorativa sia lavorando in forma indipendente che in gruppi di lavoro. L'organizzazione della didattica consente un forte rilievo alle ore di lavoro personale per consentire allo studente di migliorare ulteriormente la propria capacità di apprendimento.

L'impostazione della didattica sotto forma di elaborati per diversi insegnamenti, con revisioni periodiche, favorisce l'auto-apprendimento. Lo stesso vale per la preparazione del progetto e la stesura della relazione per la tesi di laurea, che ha infatti un numero adeguato di CFU.

Profili professionali di riferimento

Le figure professionali a cui si fa riferimento secondo le classificazioni ISTAT sono:

3.1.3.7.1 Disegnatori tecnici

2.5.5.1.2 Disegnatori artistici e illustratori

### **ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio**

Possono accedere direttamente al corso di Laurea Magistrale i laureati in Disegno Industriale dell'Università degli Studi di Firenze (ex Classe 42 o L4).

Possono altresì accedervi sulla base della verifica dei CFU acquisiti, coloro che siano in possesso di altro titolo di studio nelle Discipline del Disegno Industriale conseguito in Italia all'estero e riconosciuto idoneo.

Nel caso di laureati con numero di crediti ICAR/13 inferiore a 36 CFU, l'iscrizione è consentita a condizione che lo studente colmi il debito formativo attraverso corsi offerti dalla L -4 di Firenze e indicati dal comitato per la didattica durante la valutazione della domanda di iscrizione.

Un eventuale debito formativo dovrà comunque essere colmato prima della regolarizzazione dell'iscrizione.

Possono inoltre accedervi, dopo valutazione della domanda, i laureati nelle classi di laurea in  
L-3 DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO  
SPETTACOLO E DELLA MODA

L-7 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

L-8 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

L-9 INGEGNERIA INDUSTRIALE

L-17 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

L-18 SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE

L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

L-21 SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, PAESAGGISTICA E  
AMBIENTALE

L-25 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E FORESTALI

L-27 SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE

L-28 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA NAVIGAZIONE

**L-33 SCIENZE ECONOMICHE****L-43 TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI**

L'iscrizione è consentita a condizione che lo studente colmi il debito formativo di 36 cfu attraverso corsi offerti dalla L -4 di Firenze ed in particolare i tre corsi di

-Disegno industriale 1 e laboratorio 12cfu- Icar 13 -Disegno industriale o equivalente

-Disegno industriale 2 e laboratorio 12cfu- Icar 13 -Disegno industriale o equivalente

-Disegno Industriale 3 e laboratorio 12cfu- Icar 13 -Disegno industriale o equivalente

Il debito formativo dovrà comunque essere colmato prima della regolarizzazione dell'iscrizione.

L'ammissione al corso è per tutti subordinata alla conoscenza di una lingua della Comunità Europea oltre all'Italiano.

Tutti gli studenti, indipendentemente dal corso di laurea triennale di provenienza, ad eccezione dei laureati in Disegno industriale (classe 42, ex DM509/99) presso l'Università di Firenze, considerati in continuità, dovranno sostenere un colloquio per la verifica della preparazione personale ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.M. 270/04, presso una apposita commissione nominata dal Consiglio del CdLM. La votazione superiore a 95/110 attestata dal diploma di laurea comporta l'esonero dal colloquio di cui sopra.

**ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula**

Il corso è strutturato in un unico curriculum e prevede al suo interno laboratori progettuali che caratterizzano il percorso formativo.

Per quanto riguarda l'attività formativa a scelta, lo studente potrà scegliere tra tutte le materie attivate dall'Ateneo fiorentino. Si consiglia comunque, qualora fossero attivate nell'anno accademico di riferimento, il seguente elenco di materie, per l'attività formativa a scelta, particolarmente idonee al completamento della figura professionale del designer:

- Transportation design ICAR 13
- Marketing SECS-P/08
- Valutazione ed estimo del prodotto industriale ICAR 22
- Gestione del sistema prodotto ING IND 17
- Materiali innovativi per il design ING-IND/22
- Materiali per il fashion Design ICAR/13
- Ambient Intelligence ICAR/13
- Technology Design ICAR/13
- Lighting Design ICAR/13
- Multimedia Design ICAR/13
- Design degli accessori moda ICAR/13
- Human Factor Design ICAR/13
- Contract Design ICAR/13
- Exhibition Design ICAR/13
- Yacht Design ICAR/13
- Design dei mezzi di trasporto pubblico ICAR/13

-Design dei mezzi trasformabili ICAR/13

Il Corso di laurea prevede 11 esami suddivisi in 4 semestri .

L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti all'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 120 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza biennale.

Per quanto riguarda i crediti formativi, 1 CFU corrisponde a 25 ore di studio così suddivise: 8 ore assistite in aula, 17 ore di studio autonomo.

## **ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto**

Le attività formative sono articolate in 2 anni di corso e in 4 semestri, seguendo un criterio generale di progressione delle conoscenze sia in rapporto ai singoli ambiti disciplinari, sia nel coordinamento tra loro che nell'approfondimento dei laboratori progettuali.

La didattica è organizzata in lezioni frontali e laboratori per un totale di 11 esami in due anni oltre allo stage ed alla prova finale di tesi per un totale di 120 CFU. E' attivato un unico percorso formativo.

In dettaglio

1° anno

disciplina / Modalità didattica

-Laboratorio di Concept design (12) // Lezioni frontali + Lab.

-Laboratorio di Design del prodotto per la moda (6) //

- Laboratorio di Design e tecnologie per la sostenibilità: Design per la sostenibilità e Tecnologia del legno e sostenibilità (6+6) / Lezioni frontali + Lab.

-Laboratorio di ergonomia e design: (9) /

- Laboratorio di Design dell'innovazione tecnica: Design dell'innovazione tecnica e Laboratorio di meccanica (6+6) / Lezioni frontali + Lab

-Laboratorio di visual e Portfolio (6) /Laboratorio

2° anno

disciplina / Modalità didattica

-Estetica per il design (9) / Lezioni frontali

-Laboratorio di Product advanced design: Product advanced design e Engineering design (6+6) / Lezioni frontali + Lab

-Laboratorio di Communication design (6) /

-Laboratorio di Interior Design (6) /

-esame a scelta vedi art. 4

La tipologia didattica è caratterizzata da corsi progettuali con lezioni frontali e relativo laboratorio e da laboratori progettuali completati da un corso teorico– monodisciplinare - con lezioni frontali. Il laboratorio costituisce la modalità didattica caratterizzante gli insegnamenti progettuali del corso di laurea. Tale forma didattica abitua gli studenti a lavorare in team, quale modalità caratteristica della professione del designer, consente di ottenere un rapporto docente / studenti più equilibrato, di sviluppare una didattica più efficace e di favorire la regolarità del corso di studi. Oltre a lezioni ed esercitazioni, il laboratorio prevede attività didattica individuale o in piccoli gruppi attraverso la modalità delle revisioni. I laboratori consentono inoltre un approccio con le realtà produttive di riferimento.

Questa scelta didattica è rivolta alla formazione di progettisti in grado di governare l'intero processo progettuale stimolando anche la capacità critica dello studente. Le lezioni frontali invece sono finalizzate a fornire un quadro di conoscenze specialistiche necessaria a saper operare da progettisti, a sapersi orientare nel complesso ambito delle discipline che convergono nel design e a saper intervenire su una realtà – sociale, culturale, economica, produttiva – sempre più complessa. Fondamentale importanza nel percorso formativo è attribuita alle discipline progettuali del settore scientifico disciplinare del Disegno Industriale (ICAR/13) con i relativi laboratori.

Non sono previste attività di didattica a distanza perché ritenute non adatte alla formazione di progettisti.

#### Modalità d'esame

Gli esami saranno organizzati in colloqui orali e prove tecnico-grafiche, sia in aula che con preparazione di book di progetto. L'accesso all'esame può essere subordinato, a giudizio del docente, alla presentazione dei risultati di esercitazioni (ad esempio nel caso dei laboratori) oppure al superamento di test scritti. In dettaglio le modalità saranno stabilite dai singoli docenti e comunicate attraverso la pubblicazione dei programmi sul sito [www.design.unifi.it](http://www.design.unifi.it).

La valutazione è espressa in trentesimi, con eventuale lode.

### **ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere**

Per la lingua straniera, da intendersi come altra lingua della Comunità Europea da scegliersi tra inglese, francese, tedesco, portoghese e spagnolo, oltre l'italiano, il riconoscimento, necessario per essere ammessi al corso di laurea magistrale, viene effettuato sulla base di certificazioni rilasciate da strutture interne all'Ateneo o anche esterne appositamente accreditate mediante convenzione approvata dal Senato Accademico su proposta della struttura didattica, a tale fine sono valide anche le attestazioni di esami di lingua straniera sostenuti dagli studenti nel precedente corso di studi.

Il livello minimo previsto è il B1.

### **ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini**

Per stages, tirocini, seminari e workshops sono previsti 9 CFU. I crediti - 9 CFU - potranno essere conseguiti attraverso un tirocinio da svolgersi in aziende che operano nel campo del disegno industriale; in studi e società di progettazione; in istituzioni ed enti pubblici o privati o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto. In alternativa i 9 CFU possono essere acquisiti attraverso la frequenza a seminari e workshop attivati dai Corsi di Laurea in Disegno Industriale e laurea magistrale in design di Firenze, previa approvazione del Consiglio di Corso di Laurea magistrale.

**ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU**

Il Corso di Laurea Magistrale in Design vede nelle esperienze di studio condotte all'estero un importante momento di scambio ed accrescimento culturale. La verifica dei risultati dei periodi di studio – progetti Erasmus – e l'attribuzione dei relativi CFU è affidata a una commissione appositamente istituita dal Presidente del corso di laurea magistrale, costituita da 3 docenti di ruolo.

**ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità**

L'obbligo di frequenza (almeno 2/3 delle ore) è previsto per tutti gli insegnamenti del corso di laurea magistrale.

Non riteniamo di formalizzare nessuna propedeuticità fra le discipline di ciascun indirizzo.

**ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time**

La possibilità di immatricolare studenti part-time è regolata dal Manifesto degli Studi. Al fine di garantire il percorso didattico agli studenti part-time e agli studenti lavoratori, ogni corso prevederà specifiche modalità didattiche compatibili con le esigenze degli studenti. Tali modalità saranno rese esplicite nell'ambito dei singoli programmi relativi ai diversi insegnamenti e pubblicate sul sito web del corso di studio. Lo studente che si trovi temporaneamente nella condizione di studente lavoratore presenterà al docente del corso una documentazione che ne certifichi lo stato.

**ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio**

Il piano di studio è presentato secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

**ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo**

Per essere ammesso alla prova finale (tesi di laurea) – pari a 12 cfu - lo studente deve aver acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste dal presente regolamento. La prova finale consiste in una elaborazione di un progetto innovativo ed originale di media o alta complessità di un prodotto materiale (oggetto, d'uso, prodotto d'arredo, allestimento) o immateriale (visual, multimediale) o di un sistema prodotto, meglio se in stretto rapporto con il tirocinio effettuato. Il progetto è presentato attraverso disegni (schizzi, modellizzazioni 3D ed esecutivi) e corredato da una relazione tecnico-scientifica tesa ad evidenziare il contesto, le strategie di riferimento, la valenza innovativa ed originale della proposta, le potenzialità di inserimento nel mercato. E' inoltre richiesto un modello od un prototipo del progetto di tesi.

La tesi dovrà essere concordata con un docente di ruolo che se ne assume la responsabilità in qualità di relatore. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti. Lo studente consegnerà il titolo di Dottore magistrale in Design.

**ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario**

Il riconoscimento dei crediti acquisiti prima del passaggio al Corso è demandato ad una commissione per la didattica, nominata dal consiglio di corso di laurea, sulla base della congruenza delle attività seguite con gli obiettivi formativi del Corso e della corrispondenza dei relativi carichi didattici. Per ogni settore disciplinare i crediti acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea sono riconosciuti nei limiti dei crediti attribuiti dall'ordinamento didattico del corso di studi. I crediti in eccesso possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività a scelta libera dello studente fino ad un massimo di 12 CFU.

Per la prosecuzione degli studi di studenti provenienti da altro corso della stessa dell'Università di Firenze si applica il pieno riconoscimento dei crediti acquisiti in tutti i settori disciplinari presenti nell'ordinamento didattico del corso di studi che accoglie lo studente. Lo studente è comunque tenuto ad allegare alla domanda di trasferimento il proprio curriculum di studi ed un certificato con gli esami sostenuti in altre Università o strutture equiparate. Deve inoltre presentare i singoli programmi dettagliati dei corsi sostenuti per i quali richiede il riconoscimento di crediti se non si tratta di esami sostenuti in corsi di studio della stessa classe (ex 42 o L-4) dell'Ateneo fiorentino.

**ART. 14 Servizi di tutorato**

Come da normativa vigente, il Corso di Laurea Magistrale in Design fornisce un servizio di tutorato mediante l'opera di docenti di ruolo del Corso. In dettaglio, è previsto un servizio di tutoraggio per la didattica e un servizio di tutoraggio per i tirocini. Il tutor per i tirocini indirizza gli studenti nella scelta dell'azienda o studio professionale o altro ente in cui sarà svolto il tirocinio e ne segue, attraverso la documentazione prevista, l'iter.

**ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte**

Le informazioni relative a decisioni assunte a livello di Consiglio di Corso di Laurea riguardanti la didattica, gli stage, la prova finale sono pubblicate sul sito del Corso –

www.design.unifi.it. Sul sito del Corso di Laurea sono altresì pubblicati, ad opera dei singoli docenti, anche i programmi delle discipline e qualsiasi altra informazione utile allo svolgimento della didattica.

## ART. 16 Valutazione della qualità

In corrispondenza alle finalità del “Piano di adozione del sistema qualità dell’Università degli Studi di Firenze” il Corso di studi adotta il sistema di valutazione della qualità di Ateneo denominato DQ. Nell’ambito di questi processi il Corso di studi attua il rilevamento della qualità delle attività svolte e raccoglie le opinioni degli studenti utilizzando il modello per la Valutazione della didattica predisposto dall’Ateneo. Sono previste alcune attività specifiche:

- Sono state previste procedure per la verifica dei requisiti richiesti per l’ammissione degli studenti ai corsi di studio – come da art.3. – Relativamente al numero di tutor, come evidenziato all’art.12, questo soddisfa i requisiti della normativa vigente.

## ART. 17 Quadro delle attività formative

### PERCORSO GEN - Percorso GENERICO

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Design e comunicazioni multimediali	51			ICAR/13 51 CFU (settore obbligatorio)	B016262 - DESIGN DELL'INNOVAZIONE TECNICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B018785 - DESIGN DELL'INNOVAZIONE TECNICA (C.I.)) Anno Corso: 1	6
					B016269 - DESIGN PER LA SOSTENIBILITA' Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B018788 - LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE PER LA SOSTENIBILITA') Anno Corso: 1	6
					B018792 - LABORATORIO DI COMMUNICATION DESIGN Anno Corso: 2	6
					B018784 - LABORATORIO DI CONCEPT DESIGN Anno Corso: 1	12
					B018790 - LABORATORIO DI ERGONOMIA E DESIGN Anno Corso: 1	9

DESIGN

					B018791 - LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN Anno Corso: 2	6
					B016292 - PRODUCT ADVANCED DESIGN Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B018793 - LABORATORIO DI PRODUCT ADVANCED DESIGN) Anno Corso: 2	6
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	6			ICAR/17 6 CFU (settore obbligatorio)	B016260 - LABORATORIO DI VISUAL E PORTFOLIO Anno Corso: 1	6
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	9			M-FIL/04 9 CFU (settore obbligatorio)	B016274 - ESTETICA DEL DESIGN Anno Corso: 2	9
<b>Totale Caratterizzante</b>	<b>66</b>					<b>66</b>

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	24			AGR/06 6 CFU (settore obbligatorio)	B018789 - TECNOLOGIA DEL LEGNO E SOSTENIBILITA' Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B018788 - LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE PER LA SOSTENIBILITA') Anno Corso: 1	6
				ICAR/13 6 CFU (settore obbligatorio)	B018787 - LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO PER LA MODA Anno Corso: 1	6
				ING-IND/15 6 CFU (settore obbligatorio)	B018786 - LABORATORIO DI MECCANICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B018785 - DESIGN DELL'INNOVAZIONE TECNICA (C.I.)) Anno Corso: 1	6
				ING-IND/17 6 CFU (settore obbligatorio)	B018794 - ENGINEERING DESIGN Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B018793 - LABORATORIO DI PRODUCT ADVANCED DESIGN) Anno Corso: 2	6
<b>Totale Affine/Integrativa</b>	<b>24</b>					<b>24</b>

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	9					
<b>Totale A scelta dello studente</b>	<b>9</b>					

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	12				B004576 - PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	12
<b>Totale Lingua/Prova Finale</b>	<b>12</b>					<b>12</b>

## DESIGN

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativi e di orientamento	9				B016296 - TIROCINIO Anno Corso: 2 SSD: NN	9
Totale Altro	9					9

<b>Totale CFU Minimi Percorso</b>	<b>120</b>
<b>Totale CFU AF</b>	<b>111</b>